

Circ. n. 8/26.27

Ai Docenti
Al personale A.T.A.
Alla DSGA
Al sito web

Oggetto: Regime delle incompatibilità, svolgimento di incarichi extraistituzionali e autorizzazione all'esercizio della libera professione – a.s. 2026/2027

In considerazione delle richieste che pervengono all'Istituzione scolastica da parte del personale docente interessato allo svolgimento di attività professionali o di incarichi esterni, si ritiene opportuno richiamare la disciplina vigente in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e autorizzazioni.

La materia è disciplinata, in particolare, dall'art. 508 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, commi 56 e seguenti, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché dalle specifiche disposizioni eventualmente previste dagli ordinamenti professionali.

1. Principio generale di incompatibilità

Il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione è soggetto a un generale regime di incompatibilità.

L'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 fa espressamente salve, per il personale della scuola, le disposizioni contenute nell'art. 508 del D.Lgs. n. 297/1994. L'autorizzazione allo svolgimento di attività esterne deve, in ogni caso, escludere situazioni di incompatibilità di diritto o di fatto e situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, nonché qualsiasi pregiudizio al buon andamento e all'imparzialità dell'Amministrazione.

2. NECESSARIO COLLEGAMENTO TRA LA LIBERA PROFESSIONE E LA FUNZIONE DOCENTE SVOLTA

La possibilità riconosciuta al personale docente di esercitare una libera professione costituisce una specifica deroga al generale regime di incompatibilità previsto per i dipendenti pubblici.

Tale deroga trova la propria giustificazione nella particolare natura della funzione docente e nella possibilità che l'esperienza maturata nell'esercizio della professione esterna produca una ricaduta positiva sull'attività didattica e sulla qualità dell'insegnamento.

La Corte costituzionale, con sentenza n. 284 del 1986, ha infatti chiarito che la facoltà concessa ai docenti trova fondamento nell'utilità che la pratica professionale può assumere ai fini dell'insegnamento, consentendo al docente di arricchire il proprio patrimonio culturale e professionale attraverso l'esperienza concreta e di trasferire tale esperienza nell'attività didattica.

Pertanto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, dovrà emergere un concreto e apprezzabile collegamento funzionale tra la libera professione che il docente intende esercitare e la funzione scolastica effettivamente svolta.

Non è sufficiente, quindi, che l'attività professionale sia semplicemente esercitata al di fuori dell'orario di servizio o che non determini interferenze con l'attività scolastica: nella valutazione dell'istanza il Dirigente scolastico terrà conto anche della coerenza dell'attività professionale con le competenze, l'ambito disciplinare, il profilo professionale e le



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E. MAJORANA
CASSINO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

VIA S. ANGELO, 2 Cassino (FR) - TEL. 0776/312302 - FRTF020002@istruzione.it - FRTF020002@pec.istruzione.it
www.itiscassino.edu.it C.F. 81002650604 – C.M. FRTF020002

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni – Meccanica, Meccatronica ed Energia-Trasporti e logistica
Corsi di 2° livello (ex corsi serali): Elettronica ed Elettrotecnica- Informatica- Meccanica, Meccatronica

attività didattiche ed educative affidate al docente, nonché della possibilità che l'esperienza professionale costituisca un effettivo arricchimento della funzione esercitata nella scuola.

Il collegamento non deve necessariamente tradursi in una perfetta coincidenza formale tra la professione esercitata e la denominazione della classe di concorso, ma deve risultare sostanziale, concreto e riconoscibile rispetto all'attività di insegnamento e ai compiti professionali svolti dal docente nell'Istituzione scolastica.

L'autorizzazione non costituisce pertanto un atto automatico conseguente alla semplice iscrizione a un Albo professionale, ma è subordinata alla valutazione, da parte del Dirigente scolastico, della situazione concreta e, in particolare:

del collegamento funzionale tra attività professionale e funzione docente svolta;
della possibile ricaduta positiva dell'esperienza professionale sull'attività didattica;
dell'assenza di pregiudizio rispetto all'assolvimento di tutti gli obblighi inerenti alla funzione docente;
della compatibilità con l'orario di insegnamento e di servizio;
dell'assenza di conflitti, anche potenziali, con gli interessi dell'Amministrazione scolastica.

Ai sensi dell'art. 508, comma 15, del D.Lgs. n. 297/1994, resta comunque necessario che la libera professione non sia di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e sia compatibile con l'orario di insegnamento e di servizio.

3. Modalità di richiesta dell'autorizzazione

Il docente che intenda esercitare una libera professione dovrà presentare preventiva richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico, specificando almeno:

la tipologia di attività professionale esercitata;

l'eventuale iscrizione all'Albo o Ordine professionale;

le modalità e i tempi di svolgimento;

l'assenza di interferenze con l'orario e con gli obblighi di servizio;

l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Istituzione scolastica.

L'autorizzazione sarà rilasciata a seguito della verifica delle condizioni previste dalla normativa e sarà riferita alle condizioni dichiarate dal dipendente.

Per esigenze organizzative e al fine di verificare annualmente la permanenza delle condizioni di compatibilità con il servizio, il personale interessato è tenuto a presentare la richiesta per l'anno scolastico 2026/2027.

Ogni modifica sostanziale dell'attività precedentemente autorizzata dovrà essere tempestivamente comunicata al Dirigente scolastico.

4. Incarichi extraistituzionali retribuiti

L'esercizio della libera professione non deve essere confuso con lo svolgimento di singoli incarichi extraistituzionali retribuiti.



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E. MAJORANA
CASSINO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

VIA S. ANGELO, 2 Cassino (FR) - TEL. 0776/312302 - FRTF020002@istruzione.it - FRTF020002@pec.istruzione.it
www.itiscassino.edu.it C.F. 81002650604 – C.M. FRTF020002

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni – Meccanica, Meccatronica ed Energia-Trasporti e logistica
Corsi di 2° livello (ex corsi serali): Elettronica ed Elettrotecnica- Informatica- Meccanica, Meccatronica

Ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, il dipendente pubblico non può svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, salvo i casi espressamente esclusi dalla legge.

In sede di autorizzazione, il Dirigente scolastico verifica in particolare l'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto, anche potenziale, di interessi.

La richiesta deve essere presentata prima dell'inizio dell'incarico e deve indicare il soggetto conferente, l'oggetto, la durata, le modalità di svolgimento e l'eventuale compenso previsto.

L'autorizzazione non può essere richiesta o rilasciata a posteriori rispetto allo svolgimento dell'incarico.

5. Attività escluse dal regime ordinario di autorizzazione

L'art. 53, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 individua alcune attività che sono sottratte al regime ordinario previsto per gli incarichi retribuiti.

Rientrano, tra le altre, la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili; l'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e delle invenzioni; la partecipazione a convegni e seminari; gli incarichi per i quali sia previsto esclusivamente il rimborso delle spese documentate; le attività di formazione rivolte ai dipendenti della Pubblica Amministrazione nonché le attività di docenza e di ricerca scientifica.

La vigente disciplina contempla inoltre, entro i limiti stabiliti dalla legge, specifiche disposizioni per le prestazioni di lavoro sportivo, per le quali può essere prevista la sola comunicazione preventiva.

Resta comunque fermo, per qualsiasi attività esterna, il divieto di conflitto di interessi e l'obbligo di non arrecare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.

6. Lezioni private

Ai sensi dell'art. 508 del D.Lgs. n. 297/1994, è vietato al personale docente impartire lezioni private ad alunni frequentanti il proprio Istituto.

Qualora il docente impartisca lezioni private ad alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche, è tenuto a informarne il Dirigente scolastico, comunicando i nominativi degli alunni e la loro provenienza.

Il Dirigente scolastico può vietare o interrompere lo svolgimento delle lezioni private ove ricorrano esigenze connesse al funzionamento della scuola, nei termini previsti dalla normativa vigente.

7. Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale non superiore al 50%

Per i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno, trovano applicazione le disposizioni speciali contenute nell'art. 1, commi 56 e seguenti, della Legge n. 662/1996.

La legge prevede per tali dipendenti un regime più ampio di compatibilità con altre attività di lavoro autonomo o subordinato, fermo restando il divieto di conflitto di interessi con l'attività di servizio e gli ulteriori limiti previsti dalla normativa. L'attività svolta deve essere dichiarata all'Amministrazione secondo le modalità previste dalla legge.



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E. MAJORANA
CASSINO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

VIA S. ANGELO, 2 Cassino (FR) - TEL. 0776/312302 - FRTF020002@istruzione.it - FRTF020002@pec.istruzione.it
www.itiscassino.edu.it C.F. 81002650604 – C.M. FRTF020002

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni – Meccanica, Meccatronica ed Energia-Trasporti e logistica
Corsi di 2° livello (ex corsi serali): Elettronica ed Elettrotecnica- Informatica- Meccanica, Meccatronica

La disciplina del part-time non deve pertanto essere confusa con quella specificamente prevista dall'art. 508, comma 15, per l'esercizio della libera professione da parte dei docenti.

8. Specifici ordinamenti professionali

Per alcune professioni regolamentate possono sussistere ulteriori condizioni, incompatibilità o limitazioni previste dal relativo ordinamento professionale.

Il dipendente è pertanto tenuto a verificare anche il rispetto delle disposizioni che disciplinano l'Albo o l'Ordine professionale di appartenenza.

L'eventuale autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico attiene esclusivamente alla compatibilità dell'attività con il rapporto di pubblico impiego e non sostituisce autorizzazioni, requisiti o verifiche demandati per legge all'Ordine professionale competente.

9. Conseguenze dello svolgimento di attività non autorizzate

Lo svolgimento di incarichi soggetti ad autorizzazione in assenza della preventiva autorizzazione può determinare le conseguenze previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ferme restando le eventuali responsabilità disciplinari.

In particolare, nei casi previsti dalla legge, il compenso percepito per l'incarico non autorizzato è soggetto all'obbligo di riversamento all'Amministrazione di appartenenza; l'omesso riversamento può integrare responsabilità erariale.

Analoga attenzione deve essere prestata alle disposizioni della Legge n. 662/1996 in materia di attività incompatibili e obblighi di comunicazione.

Alla luce di quanto sopra, tutti i docenti che intendano esercitare nell'a.s. 2026/2027 una libera professione o svolgere incarichi soggetti ad autorizzazione sono invitati a presentare preventivamente la relativa istanza attraverso i canali istituzionali dell'Istituto.

In caso di dubbio circa la natura dell'attività da svolgere e il relativo regime autorizzatorio, il dipendente è invitato a rivolgersi preventivamente all'Ufficio del personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Pasquale Merino

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993**